



VACANZE D'INVERNO IN PIEMONTE

Le montagne occupano il 43,3% del territorio regionale, con 53 stazioni sciistiche, 1.300 km di piste e oltre 300 impianti di trasporto. Ambiente naturale, attrezzature, organizzazione consentono di soddisfare le passioni e gli interessi sportivi più vari. Discese dai quattromila metri, fondo tra i boschi, passeggiate con le ciaspole, ma anche sci-alpinismo, arrampicata su ghiaccio, snowboard, freestyle, slittino, eliski...



VIVI LE MONTAGNE OLIMPICHE

Le Montagne olimpiche, dopo i Giochi invernali del 2006, sono diventate meta prediletta per gli appassionati di tutto il mondo.

Comprese tra le valli di Susa, Sangone e del Pinerolese, sono suddivise in 2 comprensori: Vialattea e Bardonecchia. La Vialattea è il più vasto: oltre 400 chilometri, 200 piste, 78 impianti di risalita che arrivano ai 2.800 metri, 4 snowpark per gli amanti della tavola da neve.

Vi sono, poi, le 2 stazioni di Prali e Pian Neiretto. Nel comprensorio Alpi Winter Resort, 20 scuole insegnano qualunque disciplina e tengono corsi per bambini dai 5 anni.





A Sauze d'Oulx e a Sansicario, inoltre, vi sono i Baby Fun Park, per i più piccoli. Ancora a Sansicario, si pratica il Taxi Bob, discesa a 100 all'ora (con casco, accanto a un pilota professionista) lungo i 1435 metri di curve della Pista Olympic Park-Top. I gourmet, inoltre possono scegliere fra 30 rifugi, nei quali deliziarsi con la cucina locale. Bardonecchia offre 21 impianti e 100 chilometri di percorsi fra i boschi, una pista di fondo, itinerari per ciaspole, uno Snowpark, un Halfpipe Olimpico, e altro ancora. A Pragelato, oltre allo sci di fondo (sono 50 i km di piste) e al pattinaggio su ghiaccio, sono possibili esperienze mozzafiato in

motoslitta e guidando auto su

ghiaccio. Nel comprensorio di Prali,

infine, nella stazione di

Ghigo, ha sede una

delle Scuole nazionali di sci.





MONTI DEL CUNEESE: LE MONTAGNE GOURMET

La "Riserva Bianca" di Limone Piemonte, il comprensorio "Mondolé Ski" e molti altri centri offrono al turista invernale vacanze da ricordare. Dalle cime si può vedere il mare della vicina Liguria. Agli sport della neve si possono abbinare itinerari culturali ed enogastronomici, scegliendo tra mille locali dove gustare tartufi, funghi, formaggi, castagne, lumache e vini.





SCOPRI L'INCANTO DELLE MONTAGNE REALI

Nel Canavese e nelle Valli di Lanzo, emoziona il silenzio. Qui impianti sportivi e di risalita consentono di praticare sci di fondo (le piste sono molte e per tutti i livelli di esperienza), sci escursionismo, sci alpinismo (soprattutto a Usseglio Pian Benot), alla scoperta di parchi, laghi, riserve naturali, con panorami impensabili. Per non parlare della cucina tradizionale con le sue ricette proposte in locali accoglienti, dal fascino familiare.





VAL D'OSSOLA: UNO SPETTACOLO NATURALE

Sullo sfondo dei due laghi, famosi per la loro bellezza, il lago Maggiore e il lago d'Orta, Macugnaga, Formazza e il Mottarone, sono località immerse in paesaggi di grande bellezza, dove si praticano sci alpino e nordico, snowboard, freestyle ed eliski.

Numerose anche le piste per il pattinaggio su ghiaccio con illuminazione notturna.





VALSESIA: IL PARADISO DEL FREERIDE

Collegata al comprensorio Monterosa - Ski, con 180 chilometri di piste che uniscono Piemonte e Valle d'Aosta, è il paradiso internazionale del Freeride.

Gli impianti che conducono ai 3.260 metri del ghiacciaio, infatti, permettono di scegliere fra innumerevoli suggestivi itinerari.

Lo sci di fondo, anche per principianti, si pratica a Riva Valdobbia, all' Alpe di Mera,

paesino delizioso (1500 mt con vista sul Monte Rosa),

raggiungibile solo in seggiovia,

e a Carcoforo, che la rivista

Airone ha eletto "villaggio ideale d'Italia".



*MONTE ROSA:
MONTAGNA DI LUCI ED INCANTI*

Protetti dalle guide alpine si può scegliere fra arrampicata su ghiaccio, heliski, fuoripista sugli sci, snowboard e telemark.



TANTO SPORT, DI GUSTO

Tradizionali dell'inverno piemontese sono ricette che si realizzano nel rito collettivo della convivialità. Dalla polenta, in tutte le sue infinite variazioni e adattamenti, alla Fonduta, dai trionfali bolliti, alla celeberrima Bagna Caoda, dalle verdure tipiche dell'inverno ai dolci, nei quali eccelle la ghiottoneria piemontese. Le castagne si trasformano in Marrons glacés, o nel Monte Bianco, ma la scelta non si esaurisce: incantano i Bunet, la Panna Cotta, le Torte di Nocciole o più semplicemente di mele o pere cotte.

